



TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

SEZ. ESEC. IMMOBILIARI
G.E. DOTT.SSA RAFFAELLA CALVANESE

PROCEDURA ESECUTIVA
R.G.E. 421/2020



AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato **Avv. Raffaella Dorigo**, vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione nella espropriazione immobiliare n.421/2020 per le operazioni di cui all'art. 591 bis c.p.c.,



AVVISA CHE



tramite il portale www.astetelematiche.it del Gestore della vendita telematica Astegiudiziarie in Linea Spa in data **10 novembre 2026 alle ore 15:30**, avrà luogo l'esame delle offerte e la

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA



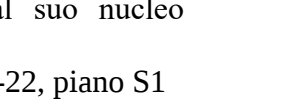
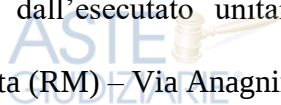
LOTTO DUE

Bene N° 3 – Villa per ricevimenti ubicata a Grottaferrata (RM) - Via Anagnina n. 20-22, piano T Villa per ricevimenti dislocata al piano terra di fabbricato di maggiore consistenza, edificato alla fine degli anni '90 come cantina enologica e ristrutturato nel 2006 per essere adibito in parte ad attività di ristorazione e in parte a cantina enologica. L'immobile ha un duplice accesso carrabile e pedonale, da via privata che si diparte da Via Anagnina n. 20 a mezzo servitù di passaggio su altra proprietà e da Via Anagnina n. 22 su particella 615 (bene n. 5 del medesimo lotto di vendita). Esso è composto da una grande sala ricevimento e due salette adiacenti e comunicanti, zona rappresentanza, servizi igienici, bar, cucina professionale, scala interna di collegamento con soppalco a quota +3,30 m. e annesso terrazzo e con soppalco a quota -2,60m. ove sono dislocati tre magazzini e scala interna di collegamento ad altro immobile (bene n. 4 del medesimo lotto di vendita), annessi portici con celle frigorifere e bagno di servizio ivi insistenti. Completa la proprietà un ampio terreno circostante con sovrastante tettoia interrata su tre lati, adibito in parte a parcheggio, in parte a corte e sentieri in porfido antistanti gli ingressi alla villa, in parte a patii esterni e in parte a giardino mediterraneo con cipressi e ulivi secolari. Pratica di condono da ultimare per tettoia su corte, celle frigorifere e servizi su portico. Presenti abusi.

Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 5, Part. 582, Sub. 502, Categoria D/8. Graffato con part.lla 613 sub 501. L'immobile viene posto in vendita per il diritto di proprietà (1/1).

Stato di occupazione: l'immobile risulta gestito dall'esecutato unitamente al suo nucleo familiare.

Bene N° 4 – Cantina enologica ubicata a Grottaferrata (RM) – Via Anagnina n. 20-22, piano S1 Cantina enologica dislocata al piano interrato di fabbricato di maggiore consistenza, edificato alla fine degli anni '90 come cantina enologica e ristrutturato nel 2006 per essere adibito in parte ad attività di ristorazione e in parte a cantina enologica. L'immobile ha un duplice accesso carrabile e pedonale: da via privata che si diparte da Via Anagnina n. 20 a mezzo servitù di passaggio su altra proprietà e con arrivo su part.lla 613 sub 501 (corte esclusiva del bene n. 3 del



medesimo lotto di vendita) da cui si accede a mezzo scala esterna, oppure da Via Anagnina n. 22 su part.lla 615 (bene n. 5 del medesimo lotto di vendita) e con arrivo su corte esclusiva dell'immobile da cui si accede a mezzo rampa carrabile; esso è composto da un grande locale deposito/vinificazione/lavorazione, locale tecnico, magazzino con scala interna di collegamento con soppalco a quota -2,60m di altro immobile (bene n. 3 del medesimo lotto di vendita), locale invecchiamento vino, bagno, doccia, scala esterna e rampa carrabile di accesso, corte annessa. Identificato al catasto Fabbricati - Fg. 5, Part. 582, Sub. 503, Categoria D/10. Graffato con part.lla 613 sub 502. L'immobile viene posto in vendita per il diritto di proprietà (1/1). Stato di occupazione: l'immobile risulta gestito dall'esecutato unitamente al suo nucleo familiare.

Bene n° 5 – Terreno ubicato a Grottaferrata (RM) -Via Anagnina n. 22

Terreno agricolo di mq 4.508,00 con accesso da Via Anagnina n. 22, in parte costituente strada di accesso ai fabbricati distinti al foglio 5, part.lla 582, sub 502 e 503, graffati rispettivamente con part.lla 613 sub 501 e 502 (beni n. 3 e n. 4 del medesimo lotto di vendita).

Identificato al catasto Terreni - Fg. 5, Part. 615, qualità oliveto. L'immobile viene posto in vendita per il diritto di proprietà (1/1).

Stato di occupazione: l'immobile risulta in uso all'esecutato unitamente al suo nucleo familiare.

Prezzo base **€3.328.500,00**. In caso venga disposta la gara tra gli offerenti ex art. 573 cpc ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore ad **€ 167.000,00**.

Offerta valida da **€2.496.375,00**.

Per tutto quanto non riportato nel presente avviso si rinvia alla perizia di stima per la esatta apprensione di ogni dato tecnico/amministrativo.

LOTTO TRE

Bene 6 - Tenuta ubicata a Grottaferrata (RM)- Via Anagnina n. 20

Tenuta agricola della superficie complessiva di mq. 151.463,00 con sovrastante tettoia per ricovero attrezzi e trattori, con accesso carrabile e pedonale da via privata che si diparte da Via Anagnina n. 20 a mezzo servitù di passaggio su altre proprietà. L'immobile è situato sulla sommità di una panoramica collina che si affaccia sulla Valle Marciana, famosa per le coltivazioni di vigneti D.O.C. dei Castelli Romani. Il fondo è costituito prevalentemente da coltivazioni a oliveto e vigneto, con impianti di varietà d'uve biologiche bianche e rosse e relativa produzione di vini Frascati D.O.C. e Frascati D.O.C. Superiore, Roma D.O.C., IGT Bianco Lazio (per le uve bianche) e IGT Merlot e IGT Rosso Lazio (per le uve rosse). Pratica di condono da ultimare relativa alla tettoia ricovero attrezzi e trattori.

Identificato al catasto Terreni - Fg. 5, Part. 34, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 35, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 37, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 96, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 104, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 155, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 94 - Fg. 5, Part. 54, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 52, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 51, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 50, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 33, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 32, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 31, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 30, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 29, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 26, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 25, Qualità Frutteto - Fg. 5, Part. 15, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 53 - Fg. 5, Part. 55, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 36, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 57, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 58, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 59, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 60, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 61, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 105, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 106, Porz. AA, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 56, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 573, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 574, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 575, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 83, Qualità Frutteto - Fg. 5, Part. 595, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 599, Qualità Canneto - Fg. 5, Part. 601, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 603, Qualità Oliveto - Fg. 3, Part. 605, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 607, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 609, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 611, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 616, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 615, Qualità Oliveto - Fg. 5, Part. 635, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 638, Porz. AA, Qualità Seminativo -

Fg. 5, Part. 638, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 636, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 637, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 643, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 645, Qualità Seminativo - Fg. 5, Part. 106, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 15, Porz. AB, Qualità Pascolo - Fg. 5, Part. 34, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 35, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 37, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 57, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 58, Porz. AB, Qualità Vigneto - Fg. 5, Part. 61, Porz. AB, Qualità Vigneto . L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)

L'immobile risulta gestito dall'esecutato unitamente al suo nucleo familiare.

Prezzo base € **551.250,00**

Offerta minima € **413.437,50**

In caso di gara ex art. 573 C.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a **€28.000,00**

Per tutto quanto non riportato nel presente avviso si rinvia alla perizia di stima per la esatta apprensione di ogni dato tecnico/amministrativo.

D E T E R M I N A

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' ASINCRONA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale avvocato dotato di procura speciale notarile anche per persona da nominare anche a norma dell'art. 579 ultimo co. c.p.c., redigendole tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato entro le ore 23:59 del giorno precedente alla data fissata per l'esame delle offerte e per la vendita, inviandolo tramite PEC all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. n. 32/2015.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da soggetti diversi da quelli suindicati.

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata; in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 (questa

modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e dovrà riportare:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da uno dei genitori o da legale da essi nominato, previa autorizzazione.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali "Prima Casa" o altre agevolazioni speciali prima del deposito del saldo-prezzo.

Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve essere allegato certificato del registro delle imprese o la visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri;

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) l'indicazione del professionista delegato della procedura;
f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
g) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita;
h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (termine perentorio), con obbligo contestuale di depositare la dichiarazione antiriciclaggio;
i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (a tal fine, ove il modulo web ministeriale non permetta l'inserimento di lettere o caratteri speciali, si provveda ad inserire solo i numeri da cui è composto il CRO/TRN riportato sulla contabile di avvenuta disposizione del bonifico); nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da trenta caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle undici cifre presenti tra il sesto ed il sedicesimo carattere del TRN; non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inserito spazi, caratteri speciali o trattini;
k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del coniuge in caso di comunione dei beni;
b) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto intestato al Gestore della vendita telematica

dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- d) copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- e) copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e copia dell'originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- f) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- g) copia, anche per immagine, della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- h) dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima;

4. MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE E DI PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul cd. "conto cauzioni" intestato al Gestore della vendita telematica Astegiudiziarie in Linea Spa da eseguirsi sul seguente IBAN IT **06 J 03268 22300 052849400448**. Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Si precisa che ai fini del versamento della cauzione il bonifico deve essere unico ed effettuato esclusivamente mediante prelievo da conto corrente.

Il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'effettivo accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente a quello fissato per l'inizio delle operazioni di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'inizio delle operazioni di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito della somma sul conto corrente intestato al Gestore della vendita telematica secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario accedendo al Portale dei Servizi Telematici <http://pst.giustizia.it> all'interno dell'area pubblica "Pagamento di bolli digitali", seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal

Gestore della vendita telematica, su ordine del professionista delegato, al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

5. ESAME DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte dal delegato nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015, laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche "altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura", il professionista delegato autorizzerà esclusivamente la partecipazione delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non esecutati.

Gli offerenti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del Gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta.

Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto in ordinanza.

La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

a) In caso di offerta unica:

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Se, invece, l'unica offerta presentata sia inferiore al prezzo base (nei limiti di un quarto), si opera come segue:

i) se sono state presentate istanze di assegnazione da parte del creditore a norma dell'art. 588 e ss. c.p.c., necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene verrà assegnato al creditore istante;

ii) se non sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 e ss. c.p.c., il bene è aggiudicato all'unico offerente;

b) In caso di pluralità di offerte:

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte ammissibili, subito dopo la deliberazione sulle stesse il delegato provvederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona di seguito disciplinata;

i) pronunciando l'aggiudicazione a favore del migliore offerente a meno che il prezzo offerto all'esito sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione;

ii) ovvero, in difetto di offerte in aumento, procedendo ad aggiudicare l'immobile al migliore offerente (da individuarsi, in subordine, secondo: il maggior prezzo offerto; quindi, la maggior cauzione prestata; ancora, la minore dilazione indicata per il saldo prezzo; infine, la priorità temporale di deposito dell'offerta), a meno che il relativo prezzo sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione. In sintesi: ove

siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 e ss. c.p.c

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle plurime offerte darà inizio alle operazioni di vendita con avvio della gara ex art. 573 c.p.c.

Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del Gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro tramite SMS.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che **avrà durata di 4 ore a partire dal suo inizio** con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad un massimo di dodici prolungamenti (quindi per un totale di ulteriori 120 minuti).

Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il Gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo da parte del delegato **entro il giorno successivo al suo termine**, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal Gestore della vendita telematica.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma del Gestore della vendita telematica sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara.

L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

All'esito della gara il professionista provvederà a redigere apposito verbale ed a inviarlo per via telematica alla cancelleria, completo di tutte le offerte di acquisto telematiche pervenute unitamente alla documentazione allegata a supporto di ciascuna di essa.

6. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla

vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

7. ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO (art. 590-bis c.p.c.)

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dalla comunicazione del provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore assegnatario. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore assegnatario.

8. RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI

Il Gestore della vendita telematica, esclusivamente su ordine del professionista delegato, provvederà a restituire le cauzioni versate dagli offerenti non resisi aggiudicatari dei beni venduti mediante bonifico sul conto corrente di provenienza (al netto di eventuali oneri bancari) da disporsi nel termine di 3 giorni lavorativi decorrenti dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci (cioè nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara). Di converso, il Gestore della vendita telematica, previa indicazione da parte del professionista delegato dei dati afferenti l'intestatario e l'IBAN del conto corrente, provvederà a trasferire l'importo versato dall'offerente aggiudicatario a titolo di cauzione, sul conto aperto per il versamento del saldo prezzo, cd. "conto saldo prezzo".

9. SALDO PREZZO E PAGAMENTO DELLE SPESE SUCCESSIVE ALLA VENDITA.

L'aggiudicatario dovrà versare alla procedura il residuo prezzo (detratto l'importo per cauzione già versato), che deve necessariamente ricomprendere sia le competenze del delegato che tutti gli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione e secondo le modalità che verranno indicate dal Professionista delegato; le somme corrisposte verranno imputate secondo il seguente ordine: spese, compensi e prezzo, con avviso che in mancanza il decreto di trasferimento non sarà emesso.

Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del prezzo la parte del prezzo corrispondente del credito dell'Istituto così come individuato dal delegato. L'aggiudicatario in tal caso dovrà consegnare al delegato la quietanza rilasciata dall'Istituto di credito.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

10. PAGAMENTO DEL PREZZO MEDIANTE MUTUO IPOTECARIO

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le precisazioni di cui al superiore punto, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante

consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato a “Avv. Raffaella Dorigo R.G. 421/2020 lotto...”. Unitamente all’assegno, il medesimo istituto di credito, se l’atto non sarà stipulato dallo stesso professionista delegato, dovrà anche consegnare al professionista delegato copia dell’atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il professionista delegato presenterà al Conservatore anche la nota di iscrizione di ipoteca conformemente a quanto previsto dall’art. 585 ultimo comma c.p.c., il professionista delegato nel predisporre il decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell’esecuzione inserirà la seguente dizione “*rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €***** da parte di ***** a fronte del contratto di mutuo a rogito ***** del ***** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all’iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall’art.585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all’iscrizione dell’ipoteca di cui all’allegata nota*”. In caso di revoca dell’aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all’istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Il professionista delegato provvederà ai sensi dell’art. 576 cpc solo quando ritenga probabile che la vendita con tale modalità possa aver luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al prezzo base d’asta, determinato a norma dell’art. 568 c.p.c.

11. INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Si precisa che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione. I potenziali offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal custode/delegato, dal Gestore della vendita telematica e, negli orari di apertura previsti e previa prenotazione, allo Sportello Informativo e di Assistenza presso il Tribunale di Velletri.

Si evidenzia che le richieste di visita devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche e le stesse sono di esclusiva competenza del Custode Giudiziario nominato.

ONERI PUBBLICITARI

Il presente avviso in uno alla ordinanza ed alla relazione di stima sono pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui seguenti siti internet www.astegiudiziarie.it con inserimento sulla “Vetrina Immobiliare Permanente” accessibile da Astegiudiziarie.it e Reteaste.it, nel sistema “Rete Aste Real Estate” (fornito da Astegiudiziarie Inlinea Spa) sui siti Internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it, sul servizio “Social Media Marketing” (fornito da Astegiudiziarie Inlinea Spa) all’interno di una pagina dedicata alle vendite del Tribunale sui principali Social Media (facebook ed Instagram) e sul sito www.astalegale.net di titolarità di Astalegale.net S.p.A..

RENDE NOTO

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi,

ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) che il decreto di trasferimento conterrà l'ordine di cancellazione di iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili;

e) che la liberazione dell'immobile sarà curata dal Custode Giudiziario solo se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, salvo esonero da parte dell'aggiudicatario.

Custode Giudiziario Avv. Raffaella Dorigo

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi all'Avv. Raffaella Dorigo, con Studio in Velletri Via XXIV Maggio 36/B, tel. 069637265, e-mail custodie.dorigo@gmail.com

Velletri, 02.07.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Raffaella Dorigo

